



Comune di
VIGARANO MAINARDA

**DELIBERA DI CONSIGLIO
N. 7 DEL 30/11/2020**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO
NELL'ESERCIZIO DEI POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI
BILANCIO. VARIAZIONE DI BILANCIO.**

L'anno 2020 addì 30 del mese di novembre alle ore 17:00 il Dr. MASSIMO DI DONATO, nominato con Decreto n. 67172 del Prefetto della Provincia di Ferrara Prot. n. 0067176 in data 05/10/2020 e con Decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 2020 si è riunito in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18/2020 per deliberare su quanto in oggetto indicato

Partecipa il Segretario Comunale Dr. MECCA VIRGILIO il quale provvede alla redazione del presente verbale

Unità Proponente: SERVIZIO RAGIONERIA

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. VARIAZIONE DI BILANCIO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri del Consiglio Comunale

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 in data 05/02/2020 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022;

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 in data 05/02/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Premesso che con delibera giunta comunale n. 14 del 14/02/2020 esecutiva ai sensi di legge è stato approvato il piano esecutivo di gestione (PEG) per il periodo 2020-2022 e relativa assegnazione delle risorse ai responsabili di servizio;

Premesso che con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 6 del 26.11.2020 è stato approvato l'Assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 175, comma 8 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Tenuto conto che nella straordinarietà dell'anno solare e dell'esercizio finanziario 2020, a causa della pandemia dovuta dal Covid-19, molti sono stati gli interventi del legislatore che hanno prorogato e dilatato temporalmente gli adempimenti contabili degli enti locali;



Comune di
VIGARANO MAINARDA

Visto a tale specifico proposito la cosiddetta “Manovra di agosto” approvata con il decreto legge n.104 pubblicato in G.U. n.203 in pari data, dove l'articolo 54 del decreto è intervenuto sul testo dell'art.107 comma 2 del d.l. 18/2020 (decreto cura Italia) già modificato in sede di conversione con legge 77 del 17/07/2020 prevedendo e disciplinando che “ per le finalità di cui al comma 1, per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'art.151 comma 1 del d.lgs.267/2000 è differito al 30 settembre 2020 ed il termine di cui al comma 2 dell'articolo 193 sempre del d.lgs.267/2000 è differito al 30 novembre 2020....”

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri del bilancio preventivo 2020/2022;

Viste la nota prot. n. 15867/2020 con la responsabile finanziario ha chiesto a tutti i Responsabili di Settore dell'Ente di:

- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- Tenuto conto che i vari *responsabili* dei Settori hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adequazione o meno delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare alcune conseguenti variazioni;
- Considerato che già in sede di assestamento generale i Responsabili dei settori hanno provveduto a indicare le necessità di maggiori e minori entrate e di maggiori e minori spese;

Considerato che:

- Con l' approvazione dell' atto avente ad oggetto “Assestamento generale al Bilancio di previsione 2020-2022 ai sensi dell' art. 175 C. 8 del TUEL, approvato in data 26,11.2020 n. 6 precedente alla presente proposta avente ad oggetto “Salvaguardia degli equilibri del bilancio preventivo 2020-2022 a seguito delle variazioni apportate agli stanziamenti di bilancio si è provveduto conseguentemente ad adeguare, gli stanziamenti di cassa , dell'esercizio 2020 dei capitoli di entrata e di spesa;
- Con il presente atto si provvede anche all'adeguamento degli stanziamenti del fondo di riserva anno 2020 in termini di competenza di cassa, allegato A) al presente atto;
- Rilevato inoltre come, sia dalla gestione di competenza che dei residui relativamente alla parte corrente e alla parte capitale anche a seguito della variazione di bilancio sull'esercizio 2020 emerge una situazione di sostanziale equilibrio economico-finanziario, all B)

Valutato, relativamente agli equilibri finanziari, che è stata verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2019;

Tenuto conto inoltre che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:



Comune di
VIGARANO MAINARDA

SITUAZIONE DI CASSA AL 25.11.2020

ENTRATE	Importo	SPESA	Importo
FONDO DI CASSA AL 01/01/2020	1.885.599,98		
ORDINATIVI EMESSI		MANDATI EMESSI	
IN CONTO RESIDUI	420.174,92	IN CONTO RESIDUI	1.405.669,82
IN CONTO COMPETENZA	4.723.978,37	IN CONTO COMPETENZA	4.274.361,83
TOTALE	7.029.753,27	TOTALE	5.680.031,65
LIQUIDITA' DI CASSA	1.349.721,62		

- Che l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- considerata altresì la variazione al bilancio preventivo 2020-2022 con il presente provvedimento, relativa all'integrazione del fondo di riserva in termini di competenza e di cassa, all. A)
- Visti il prospetto degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 162 comma 6 e 193 del D.Lgs. 267/2000 All. B)
- Vista la relazione tecnica che si allega alla presente deliberazione (All. C);

Viste le dichiarazioni dell'insussistenza di debiti fuori bilancio esercizio 2020 attestate dai responsabili di Settore nonché le dichiarazioni relative a variazioni sostanziali dei residui attivi e passivi rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto 2019, agli atti della ragioneria;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, depositato agli atti della presente e reso con verbale n. 23 in data 30.11.2020 rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (All. D);

Acquisiti, ai sensi del vigente art. 49 del T.U.E.L. (D.Lgs. 18.8.2000 n. 267), i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi sulla proposta di deliberazione e sottoscritti con firma digitale dalla Responsabile Finanziaria dell'Ente;

Visti i decreti legislativi n. 267/2000 e n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale e il vigente Regolamento di contabilità;

DELIBERA

- 1) Viste le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate;
- 2) di approvare, per i motivi di cui in premessa, le variazioni al bilancio di previsione 2020/2022, anno 2020, in termini di competenza e di cassa, così come da prospetto **Allegato A)** al presente deliberato, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, dando atto che dette variazioni si possono riassumere nel seguente prospetto;



Comune di
VIGARANO MAINARDA

ANNUALITA' 2020

	PARTE CORRENTE		PARTE CAPITALE		TOTALI	
Maggiore entra	€	0,00	€	0,00	€.	0,00
Minori spese	€	12.000,00	€	0,00	€	12.000,00
TOTALI	€	0,00		0,00		0,00
Minori entrate	€	0,00	€	0,00	€	0,00
Maggiori spese	€	12.000,00	€	0,00	€	12.000,00
TOTALI	€	12.000,00	€	0,00	€	12.000,00

3) di dare atto che:

- la variazione di cui al presente atto costituisce altresì modifiche al piano esecutivo di gestione- assegnazione risorse finanziarie – approvato con propria deliberazione n. 14 del 14/02/2020;

4) Di accertare ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla responsabile finanziaria di concerto con i responsabili di Settore in premessa richiamata ed alla luce della variazione di bilancio approvate con atto n. 6 del 26.11.2020 precedente alla presente deliberazione, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza, che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione, come si evince dall'allegato prospetto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5) Di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio in base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000, come si evince dal prospetto all. B);

6) Di dare atto della relazione tecnica della responsabile del Settore Finanze e Bilancio All. C)

7) Di aver acquisito il parere favorevole, da parte del Responsabile del Settore finanziario, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in relazione alla regolarità tecnica e contabile;

8) Di aver acquisito il parere favorevole espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria, espresso con verbale n. 23 del 30.11.2020 ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera) del d.Lgs. n. 267/2000, che si allega alla presente all. D);

9) Di allegare la presente deliberazione al prossimo rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;

10) Di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

11) La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere



Comune di
VIGARANO MAINARDA

Approvato e sottoscritto

**Il Commissario Straordinario
Dr. DI DONATO MASSIMO
f.to digitalmente**

**Il Segretario Comunale
Dr. MECCA VIRGILIO
f.to digitalmente**



Comune di
Vigarano Mainarda

ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2020
PARTE I ENTRATA

Riepilogo	Stanziamento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
Titolo 1	3.382.297,10	0,00	0,00	3.382.297,10
Titolo 2	422.827,01	0,00	0,00	422.827,01
Titolo 3	2.275.465,00	0,00	0,00	2.275.465,00
Titolo 4	1.676.671,32	0,00	0,00	1.676.671,32
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	1.470.000,00	0,00	0,00	1.470.000,00
Titolo 9	1.620.000,00	0,00	0,00	1.620.000,00
Totale Entrate	10.847.260,43	0,00	0,00	10.847.260,43
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	25.981,20	0,00	0,00	25.981,20
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	402.529,00	0,00	0,00	402.529,00
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	173.455,20	0,00	0,00	173.455,20
	11.449.225,83	0,00	0,00	11.449.225,83

APP. A)



Comune di
Vigarano Mainarda

ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2020
PARTE II SPESA
C - 554 / 2020

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
12031	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per gli anziani-Spese correnti	281.472,69		0,00	12.000,00	
				0,00	12.000,00	269.472,69
20011	Fondi e accantonamenti-Fondo di riserva-Spese correnti	10.666,00		12.000,00	0,00	
				12.000,00	0,00	22.666,00



Comune di
Vigarano Mainarda

ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2020
PARTE II SPESA

Riepilogo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
Titolo 1	6.213.157,96	12.000,00	12.000,00	6.213.157,96
Titolo 2	1.984.474,55	0,00	0,00	1.984.474,55
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	161.593,32	0,00	0,00	161.593,32
Titolo 5	1.470.000,00	0,00	0,00	1.470.000,00
Titolo 7	1.620.000,00	0,00	0,00	1.620.000,00
Totale Spese	11.449.225,83	12.000,00	12.000,00	11.449.225,83
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	11.449.225,83	12.000,00	12.000,00	11.449.225,83



Acc. B)

EQUILIBRI DI BILANCIO - Variazioni Provvisorie - Proposta C-554/2020

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio esercizio		1.885.599,98			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		25.981,20	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.080.589,11 0,00	5.873.509,97 0,00	5.846.509,97 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		6.213.157,96 0,00 101.602,69	5.908.183,97 0,00 107.298,67	5.867.485,97 0,00 107.298,67
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		161.593,32 0,00 0,00	506.760,31 0,00 0,00	422.511,63 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-268.180,97	-541.434,31	-443.487,63
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		146.636,65 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		121.544,32 41.593,32	541.434,31 152.143,44	443.487,63 51.348,78
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O = G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00



EQUILIBRI DI BILANCIO - Variazioni Provvisorie - Proposta C-554/2020

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		26.818,55	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		402.529,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.676.671,32	1.697.434,31	689.487,63
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		121.544,32	541.434,31	443.487,63
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		1.984.474,55 0,00	1.156.000,00 0,00	246.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00



EQUILIBRI DI BILANCIO - Variazioni Provvisorie - Proposta C-554/2020

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termini	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

RELAZIONE TECNICA

Considerato che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata, ai sensi del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Visto l'art. 11 del richiamato D.Lgs. 118/2011, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1.

Visto l' art. 193 del TUEL 267/2000;

1. Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n.228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dalla normativa sopraindicata, in particolare è stato previsto che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Pertanto ai sensi del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi esercizi finanziari:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

Considerato l' obbligo di provvedere alla verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio;

Considerato che il bilancio di previsione per l' esercizio 2020-2022 è stato approvato il 5 febbraio 2020 con atto di C.C. n. 12 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l' esercizio 2019 è stato approvato il 28/07/2020 con atto di C.C. n. 25 esecutivo a termini di legge;

2. L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni (punto 5.3);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

3. Le verifiche interne

Con nota prot. n. 15867 del 20/11/2020 del Settore Finanze e Bilancio è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

Tutto quanto sopra descritto si riferisce quanto segue ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 267/2000 in ordine agli adempimenti prescritti.

4. Equilibri della gestione di competenza sulla base dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese relative alla parte corrente del bilancio di previsione per l'esercizio 2020:

Gestione corrente

-si è proceduto ad effettuare una proiezione degli stanziamenti di entrata confrontandoli con gli stanziamenti iniziali del bilancio di previsione modificato con le variazioni adottate entro tale data. Nella ricognizione si è tenuto conto del trend storico e basandosi anche sulle informazioni ricevute dai responsabili dei servizi in merito allo stato di attuazione dei programmi e dell'inesistenza dei debiti fuori bilancio;

- l'ufficio tributi ha verificato che gli stanziamenti di bilancio relativi alla fiscalità locale (Imu, Pubblicità, Affissioni, Cosap) corrispondono in via prudenziale alla stima del gettito su base annua effettuata con i dati disponibili al momento della predisposizione della proposta del presente atto;

- le riscossioni per concessioni edilizie, alla data del 25.11.2020 sono di €. 131.659,19 rispetto allo stanziamento previsto in sede di bilancio di previsione di €. 120.000,00 quindi si è realizzata una maggiore entrata, rispetto al previsione.

- l'Ente si è avvalso della facoltà data ai Comuni, colpiti dal terremoto del maggio 2012, di differire, il pagamento delle rate dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. anche per l'esercizio 2020 possibilità prevista dalla Legge di bilancio.

Gestione parte capitale

Relativamente alla gestione di parte capitale si sono verificate, altresì, le condizioni per garantire il rispetto del pareggio di bilancio.

5. Equilibrio Gestione residui: Si è verificato che l'accertamento dei residui attivi e passivi effettuati in sede di approvazione del consuntivo 2019 risulta congruo con le previsioni effettuate in tale sede. Si è proceduto, altresì, a verificare lo stato di realizzazione dei residui alla data del 28/11/2020

Descrizione	Stanziamento	Riscosso	Percentuale
Residui attivi	2.822.967,13	420.933,63	14,91%
Residui passivi	1.619.612,24	1.405.361,83	86,77

Per maggiore informazione si espongono i dati di sintesi per titoli

STATO DI REALIZZAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI PER TITOLI

	PERCENTUALE DI RISCOSSIONE DEI RESIDUI ATTIVI	
	Salvaguardia degli equilibri 2020	
	residui attivi al 1/1/2020	residui riscossi
titolo 1	153.127,87	39.158,98
titolo 2	48.243,99	0,00
titolo 3	1.729.216,37	267.362,50
titolo 4	870.727,49	112.389,80
titolo 5	-	-
titolo 6	-	-
titolo 7	-	-
titolo 9	21.651,41	0,00
TOTALE	2.822.967,13	420.933,63

STATO DI REALIZZAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PER TITOLI

	PERCENTUALE DI PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI	
	Salvaguardia degli equilibri 2020	
	residui passivi al 1/1/2020	residui pagati
titolo 1	1.327.780,01	1.170.185,44
titolo 2	183.013,52	179.396,36
titolo 3	0,00	0,00
titolo 4	0,00	0,00
titolo 5	0,00	-
titolo 7	108.818,71	56.088,02
TOTALE	1.619.612,24	1.405.669,82

Si evidenzia che gli stessi non generano una situazione di squilibrio finanziario allo stato attuale. Tuttavia si deve considerare la capacità di riscossione dei residui attivi, in particolare quelli relativi alla riscossione delle entrate per sanzioni e inosservanza a norme e leggi relative ai ruoli pregressi per sanzioni al codice della strada, inoltre la modesta capacità di realizzare l' accertamento di quanto previsto in sede di bilancio preventivo.

Per quanto riguarda lo stanziamento inserito in sede di bilancio di previsione 2020-2022 per l' annualità 2020 di €. 635.000,00 si è provveduto in sede di assestamento a ridurre detto previsione per €. 373.124,64 ridimensionando in tal modo la suddetta previsione ad €. 261.875,36. Anche per gli anni a venire andrà effettuato il contenimento della previsione di entrata per una somma in linea con l'ultimo rendiconto approvato:

6. Previsioni di cassa: Si è proposto alla Giunta comunale apposita deliberazione necessaria a rendere congrue le previsioni di cassa relative alla parte entrata e spesa con le previsioni effettuate in sede di approvazione del bilancio tali da garantire un saldo cassa finale non negativo.

Il fondo cassa alla data del 1/01/2020 ammonta ad €. 1.885.599,98 ed alla data del 25/11/2020 si ha la seguente situazione:

Fondo cassa iniziale..... €. 1.885.599,98

Totale riscossioni.....€. 5.144.153,29

Totale pagamenti.....€. 5.680.031,65

Fondo di cassa al 25.11.2020 ...€. 1.349.721,62

SITUAZIONE DI CASSA AL 25.11.2020

ENTRATE	Importo	SPESA	Importo
FONDO DI CASSA AL 01/01/2020	1.885.599,98		
ORDINATIVI EMESSI		MANDATI EMESSI	
IN CONTO RESIDUI	420.174,92	IN CONTO RESIDUI	1.405.669,82
IN CONTO COMPETENZA	4.723.978,37	IN CONTO COMPETENZA	4.274.361,83
TOTALE	7.029.753,27	TOTALE	5.680.031,65
LIQUIDITA' DI CASSA	1.349.721,62		

7. Fondo di riserva

Il fondo di riserva è così determinato:

- a) € 10.660,00;
- b) € 4.086,11 implementato in sede di assestamento generale
- c) € 12.000,00 in sede di equilibrio di bilancio.

Pertanto la somma totale di € 26.752,11 corrisponde allo 0,47% delle spese correnti inizialmente previste, rientra nei limiti previsti dall' art. 162 del TUEL n. 267/2000, in quanto non è inferiore allo 0,30% limite minimo e non è superiore al limite massimo del 2%;

8. Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all.4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

9.1 Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 1.154.684,78, quantificato in ossequio al principio della prudenza.

Alla luce della verifica svolta dai dirigenti assegnatari sull'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2019, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

9.2 Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 101.602,00 così determinato con il metodo ordinario e media semplice.

Nella proposta n. 501/2020 di assestamento generale si ha:

- Il fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: in sede di predisposizione del bilancio preventivo 2020-2022 il calcolo del fondo è stato effettuato nel rispetto di quanto disposto dal principio contabile applicato n. 4/2, come risulta dai relativi documenti, ed è stato quantificato nella somma di €. 101.602,69.
- Il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione per la somma di €. 101.602,69 risulta adeguato all' andamento della gestione. Come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- In sede di assestamento si è provveduto a effettuare la verifica della congruità del FCDE, in considerazione anche delle minori entrate riscontrate per alcuni servizi a domanda individuale a seguito del Covid-19 dalla stessa emerge una variazione da applicare per meno €. 52.741,88, come si evince dal prospetto sottostante.
-

TITOLO	Cap.	Stanziamiento definitivo	Nuovo fondo crediti	Variazione da Applicare
1	13/10	100.000,00	0	0
3	270/20	261.875,36	32.524,92	-46.342,08
3	270/30	35.000,00	33.747,00	0
3	304	50.000,00	3.565,00	-4.278,00
3	305	5.700,00	142,80	-2.121,80
				- 52.741,88

- Tenuto presente che a seguito della maggiore entrata di €. 100.000,00 al cap. 385/0 "censi canoni livelli ed altre prestazioni attive" si è provveduto con proposta di variazione di assestamento generale n. 501-2020 ad integrare il FCDDE per la somma di €. 100.000,00 ed è stato conseguentemente impinguato il cap. 1741 FCDE di pari importo .

- 3) RITENUTO a titolo prudenziale opportuno non procedere alla riduzione del fondo Crediti di Dubbia esigibilità per la somma di €. 52.741,88 come risulterebbe dal calcolo effettuato in sede di assestamento, si quantifica il FCDDE relativamente alla gestione di competenza in €. 201.602,69;

A seguito dell'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, considerato il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nell' avanzo di amministrazione del 2019 per la somma di €. 1.154.684,78 e la somma di €. 201.602,69 importo quantificato con riferimento alla gestione della competenza, considerata la somma dei due importi per un totale di €. 1.356.278,47.

Analizzando la seguente tabella relativa all' incasso avvenuto nel 2020 fino al 25 novembre, si evince come la somma di €. 1.356.278,47 (rappresentata dal FCDE nel suo insieme quota competenza più quota accantonata nell' avanzo di amministrazione) in modo da ricoprire tutte le somme relative alle entrate per sanzioni al codice della strada non ancora rimosse.

titolo	Cap.	Residuo al 1/01/2020	Riscossione in conto residui	Somme ancora da incassare
3	270/20	246.521,59	56.882,89	189.638,70
3	270/30	1.092.439,30	30.617,52	1.061.821,78
		1.338.960,89	87.500,41	1.251.460,48

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

e il FCDE a seguito della riduzione dell' entrata prevista al cap. 270/30 relativa alle sanzioni per inosservanza norme e regolamenti (ruoli pregressi) è stato ricalcolato il FCDE con riferimento a tutti i capitoli interessati osservando quanto disposto dalla normativa vigente e dalla Faq. N. 25 di arconet, applicando per il FCDE relativo ai ruoli pregressi la media sui totali lo stesso risulta congruo;

-fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: congruo.

Si allega calcolo effettuato tramite procedura informatica vedi allegato A)

10. Ripiano dei debiti:

Non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili (Allegati agli atti dell'ufficio ragioneria) relativamente ai settori Tecnico, settore Cultura, settore Finanze e Bilancio, Polizia Municipale e Settore AA.GG.

11. Rischio contenzioso

Per quanto concerne il rischio contenzioso risulta accantonato nel risultato di amministrazione rendiconto 2019 il Fondo contenzioso per la somma di €. 168.080,59 di cui €. 60.000,00 inerente alla situazione ex Orbit.

11. Verifica andamento gestione delle società partecipate (art. 147-quinques del TUEL)

Come si evince dal prospetto sottostante il risultato di bilancio delle società partecipate degli ultimi tre esercizi è positivo ad esclusione della partecipata Ferrara tua che per l'anno 2019 presenta una perdita di €. - 21.611,00, si ritiene di non procedere ad effettuare l'accantonamento al fondo perdite società partecipate, in quanto l'accantonamento è da considerarsi irrilevante per la quota di perdita imputabile all'ente ($21.611,00 \times 0,05$) pari ad €. 11,00 circa.

INFORMAZIONI INERENTI LE SOCIETÀ PARTECIPATE

Come si evince dalla sotto riportata tabella le società partecipate hanno conseguito negli ultimi tre esercizi risultato di bilancio positivo.

SOCIETÀ	QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN %	ATTIVITÀ SVOLTA	DURATA DELLA PARTECIPAZIONE	NUMERO RAPPRESENTANTI DEL COMUNE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	RISULTATI DI BILANCIO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI	LINK AL SITO
CMV SERVIZI srl	1,33	Servizi pubblici e di pubblica utilità	1.1.2000 31.12.2030	0	2017 + 2018 + 2019 +	{ HYPERLINK "http://www.cmvservizi.it/" }
CLARA spa	3,37	Servizi ambientali	1.6.2017 31.12.2050	0	2016 + 2017 + 2019 +	{ HYPERLINK "http://www.clarambiente.it/" }
CONSORZIO ENERGIA VENETO	0,08	Organizzazione per attività di acquisto di energia e consulenza in materia di risparmio energetico	23.12.2002 31.12.2030	0	2016 + 2017 + 2019 +	{ HYPERLINK "http://www.consorziocev.it/" }
FERRARA TUA srl	0,05	Servizi funebri e cimiteriali	15.11.2007 31.12.2100	0	2016 + 2017 + 2019 -	{ HYPERLINK "http://www.ferraratua.it/" }
ACER FERRARA	1,75	AZIENDA CASA e.r.		0	2019 +	

FONDO PERDITE ORGANISMI E SOCIETA' PARTECIPATE

Il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016) ha innovato la normativa che disciplina gli accantonamenti da effettuare sul bilancio dell'ente a seguito di perdite dei propri organismi partecipati.

Per le società partecipate, gli accantonamenti per perdite sono disciplinati dall'art. 21 del D.Lgs. 175/2016; mentre per le istituzioni e le aziende speciali restano disciplinati dai commi 550-552 dell'art. 1 della L. 147/2013 (Finanziaria per l'esercizio 2014). Le aziende per i servizi alla persona sono considerate assimilate alle aziende speciali. Mentre restano esclusi gli organismi con differente natura giuridica (fondazioni e consorzi).

Le due norme sopracitate sono sostanzialmente equivalenti e prevedono che le PP.AA. – in caso di organismi partecipati di cui sopra presentino un risultato di esercizio negativo – accantonino nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione nell'organismo.

L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione.

Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

L'art. 21 del D.Lgs. 175/2016 precisa anche che le P.A. locali possono ripianare le perdite della società con le somme accantonate, nei limiti della loro quota di partecipazione e nel rispetto dei principi e della legislazione dell'Unione europea in tema di aiuti di Stato.

In sede di rendiconto dell'esercizio 2019, non è stato accantonato a titolo di Fondo perdite partecipate nel risultato di amministrazione 2019 alcun importo.

L'ente si impegna a prevedere un importo congruo da iscrivere nel bilanci preventivo 2021-2023 ECCC.

Vigarano Mainarda, 28 novembre 2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario

D.ssa Angela Caselli



ALL. (A)

Calcolo FCDDE in gestione assestamento 2020						
Titolo	Tipologia	Capitolo	Art.	Descrizione	% Recip. Rettificata FCDDE Previsione	Fondo Finale FCDDE Previsione
1	10101	13	10	IMU DA RECUPERO	0	0
3	30200	270	20	SANZIONI AMMINISTRATI	12,42	78.867,00
3	30200	270	30	SANZIONI PER INNOSSE	96,42	33.747,00
3	30100	304	0	PROVENTI DI SERVIZI DI M	7,13	7.843,00
3	30100	305	0	PROVENTI SERVIZIO TRAS	17,42	2.264,60

Precedente Fondo Confermato	Stanziamiento Definitivo 2020	Accertato	Incassato	Perc. Reciproca	Perc. da applicare	
0	100.000,00	0	0	100	0	
78.867,00	261.875,36	115.428,87	83.354,87	68,17	12,42	
33.747,00	35.000,00	422,58	107,2	99,69	96,42	
7.843,00	50.000,00	30.255,82	21.451,45	57,1	7,13	
2.264,60	5.700,00	9.037,08	8.894,28	1,58	1,58	

Nuovo FCDDE	% di Accan	Nuovo FCDDE Calcolato	Variazione da Applicare		
0	100	0	0		
32.524,92	100	32.524,92	-46.342,08		
33.747,00	100	33.747,00	0		
3.565,00	100	3.565,00	-4.278,00		
142,8	100	142,8	-2.121,80		
			-	52.741,88	

COMUNE DI VIGARANO MAINARDA

Provincia di Ferrara

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 23 del 30/11/2020

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. VARIAZIONE DI BILANCIO.

L'Organo di Revisione, nella persona della Dott.ssa Grazia Zeppa, nominata con deliberazione consiliare n. 34 del 26/07/2018, con decorrenza 31/07/2018;

Vista la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), p.to 2) del D.Lgs.n.267/2000 sulla proposta di deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio comunale avente ad oggetto *“BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. VARIAZIONE DI BILANCIO”* trasmessa per posta elettronica in data 26/11/2020, unitamente agli allegati A), B) e C);

Visti

- il D.Lgs.n.267/2000;
- il D.Lgs.n.118/2011, come modificato dal D.Lgs.n.126/2014;
- l'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti

dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”;

- *l'articolo 175 del D.Lgs.n.267/2000, che dispone in particolare “Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater”. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno ... Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio ... ”;*
- *l'articolo 187, comma 2 del D.Lgs.n.267/2000 che dispone:*
 - “1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati*
 - 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:*
 - a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
 - b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
 - c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
 - d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
 - e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*
 - 3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193”.*

Preso atto che l'art. 54 del D.L. 104/2020, a causa dell'emergenza epidemiologia da Covid-19, ha ulteriormente posticipato il termine di cui al comma 2 dell'art. 193 del Tuel per il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2020/2022 al 30 novembre;

Rilevato che questo Organo di revisione ha ritenuto necessario procedere a richiedere ulteriore documentazione a supporto dell'esame da svolgere, in particolare:

- saldo di cassa attuale come risultante dalle scritture del Tesoriere;

- quadro generale riassuntivo della gestione;
- stampa del rendiconto 2020 alla data attuale;
- attestazioni/dichiarazioni dei Responsabili di Settore circa l'esistenza o meno di debiti fuori bilancio alla data attuale;

Preso atto di aver ricevuto in data odierna le seguenti attestazioni di insussistenza di debiti fuori bilancio che vengono acquisite agli atti di questo Organo di revisione:

- Responsabile Settore Affari Generali, Segreteria, Sociali del 20/11/2020;
- Responsabile Settore Polizia Locale del 24/11/2020;
- Responsabile Settore Cultura, Istruzione, Sport del 24/11/2020;
- Responsabile Settore Tecnico del 25/11/2020;
- Responsabile Settore Finanziario del 26/11/2020;

Rilevato che:

- al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:
 - il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
 - il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
 - la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
 - la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati;
- in caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:
 - le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
 - i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
 - l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
 - le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati;
- l'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale ha pertanto una triplice finalità:
 - verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
 - intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Premesso che:

- il Consiglio comunale con deliberazione n. 11 del 05/02/2020 ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 (cfr. verbale Organo di revisione n. 2 del 25/01/2020);
- il Consiglio comunale con deliberazione n. 12 del 05/02/2020 ha approvato il Bilancio di previsione 2020/2022 e i documenti allegati (cfr. verbale Organo di revisione n. 3 del 25/01/2020);
- il Consiglio comunale con deliberazione n. 25 del 28/07/2020 ha approvato il rendiconto della gestione 2019, evidenziando un risultato positivo di amministrazione di **euro 2.660.444,67** (cfr. verbale Organo di revisione n. 15 del 27/07/2020);

Rammentato che il risultato di amministrazione al 31/12/2019 risulta composto, come riportato nella sottostante tabella:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019				1.154.684,78
Fondo anticipazioni liquidità				-
Fondo perdite società partecipate				-
Fondo contezioso				168.080,59
Altri accantonamenti				10.800,00
			Totale parte accantonata (B)	1.333.565,37
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				144.549,64
Vincoli derivanti da trasferimenti				-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				6.000,00
Altri vincoli				102.920,03
			Totale parte vincolata (C)	253.469,67
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.052.807,64
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	20.601,99
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Preso atto che in data 26/11/2020 con deliberazione n. 6 il Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio comunale ha approvato l'assestamento generale di Bilancio ai sensi dell'art. 175 comma 8 del Tuel (cfr. verbale Organo di revisione n. 22 del 25/11/2020);

Rilevato che risulta applicato al bilancio di previsione 2020/2022, con deliberazione commissariale con i poteri consiliari n. 4 del 12/11/2020, un importo complessivo di avanzo di amministrazione pari a euro 173.455,20 così suddiviso:

- quota vincolata di parte corrente per euro 135.836,65
- quota accantonata per euro 10.800,00
- quota destinata agli investimenti per euro 26.818,55

Preso atto di aver ricevuto la proposta commissariale con i poteri consiliari unitamente alla documentazione allegata in data 26/11/2020 e l'ulteriore documentazione richiesta a supporto dell'esame da svolgere in data 28/11 e in data odierna;

Rilevato che, seppure alcuni non materialmente allegati alla proposta di deliberazione, l'Ente ha sottoposto all'esame del Collegio i seguenti documenti:

- a. elenco delle variazioni al bilancio 2020/2022, annualità 2020 – Allegato A);
- b. prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs.n.118/2011 – Allegato B);
- c. relazione alla salvaguardia degli equilibri di bilancio 2020/2022, redatta dal Responsabile finanziario – Allegato C);
- d. quadro generale riassuntivo della gestione;
- e. rendiconto della gestione 2020 alla data attuale;
- f. dichiarazioni dei Responsabili di Settore in merito all'insussistenza dei debiti fuori bilancio;
- g. il fondo di cassa alla data del 25/11/2020 risultante dalle scritture del Tesoriere;

Rilevato che dagli atti a corredo dell'operazione e dall'esame della documentazione emerge:

- l'inesistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- la necessità di integrare il fondo di riserva di euro 12.000,00;
- che i Responsabili di Settore non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio nella gestione dei residui.
- che l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità previsto nel bilancio 2020/2022 e accantonato nell'avanzo di amministrazione non richiede, a seguito delle verifiche svolte in sede di assestamento e in questa sede, la necessità di integrazioni e/o rettifiche, così come anche esposto nella relazione di cui all'allegato C), pertanto tale fondo nell'avanzo di amministrazione è mantenuto così come definito in sede di rendiconto;
- che l'accantonamento al fondo rischi contenzioso previsto nel bilancio 2020/2022 e accantonato nell'avanzo di amministrazione non richiede, a seguito delle verifiche svolte in sede di assestamento e in questa sede, la necessità di integrazioni e/o rettifiche, così come anche esposto nella relazione di cui all'allegato C), pertanto tale fondo nell'avanzo di amministrazione è mantenuto così come definito in sede di rendiconto;
- che il fondo cassa alla data del 25/11/2020, così come si evince dal prospetto del tesoriere risulta positivo;
- che gli equilibri di cassa sono rispettati in quanto il fondo cassa finale, così come desunto dal quadro riassuntivo della gestione, è positivo evidenziando un importo pari a euro 2.289.668,28;

Esaminata la proposta di deliberazione commissariale con i poteri consiliari unitamente agli allegati e alla ulteriore documentazione giustificativa delle variazioni proposte, che produce sul bilancio 2020-2022, annualità 2020, gli effetti finanziari così come riassunti nella sottostante tabella:

2020	euro	euro
Parte corrente		
Maggiori entrate	0,00	
Minori entrate	0,00	
Totale entrate		0,00
Maggiori spese	12.000,00	
Minori spese	-12.000,00	
Totale spese		0,00
Differenza di parte corrente		0,00

Rilevato che con la proposta di deliberazione di variazione al bilancio 2020/2022 sopra richiamata:

- sono rispettati e salvaguardati il pareggio di bilancio e gli equilibri stabiliti dal vigente ordinamento contabile ed in particolare dall'art.162, comma 6 del D.Lgs.n.267/2000, come da allegato B) alla medesima proposta deliberativa;
- è mantenuto, pertanto, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui alla legge n.145/2018;

Rilevato che dall'analisi dei residui emerge il seguente andamento che evidenzia una scarsa capacità di smaltimento dei residui attivi, al contrario di quanto riscontrato sul fronte dei pagamenti:

GESTIONE RESIDUI	01/01/2020	RISCOSSIONI	% RISCOSSIONE
RESIDUI ATTIVI	2.822.967,13	420.933,63	14,91%
	01/01/2020	PAGAMENTI	% PAGAMENTO
RESIDUI PASSIVI	1.619.612,24	1.405.669,82	86,79%

La scarsa capacità di riscossione sul fronte delle entrate è particolarmente evidente al titolo 3, ove a fronte di residui attivi iniziali di euro 1.729.216,37 si riscontra un importo riscosso pari a euro 269.384,85 - pari al 15,58% - con particolare riferimento alle entrate derivanti dalle sanzioni al codice della strada, sulle quali questo Organo di revisione, ha più volte ribadito e raccomandato un monitoraggio costante e puntuale al fine di attivare le azioni più opportune per il loro recupero;

Tenuto conto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.Lgs.n.267/2000;

Tutto ciò premesso, l'Organo di revisione **ha verificato**:

- il permanere degli equilibri di bilancio nel rispetto di quanto previsto dall'art. 162, comma 6 del Tuel;
- il permanere degli equilibri in conto residui;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio, come risulta dalle dichiarazioni dei Responsabili di Settore;

- la congruità degli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo rischi contenzioso;
- che non è necessario prevedere l'accantonamento al fondo perdite partecipate anche a fronte della perdita rilevata sul bilancio al 31/12/2019 della partecipata "Ferrara Tua", in quanto la quota di pertinenza dell'Ente è di importo del tutto irrilevante;

raccomanda

anche in questa sede di continuare a monitorare attentamente l'andamento dei residui attivi con particolare riferimento alle sanzioni da codice della strada al fine di attivare con sollecitudine le azioni più opportune per il loro recupero e garantire gli equilibri della gestione dei residui;

esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio comunale avente ad oggetto "*BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. VARIAZIONE DI BILANCIO*".

30 novembre 2020

Firma digitale

Il Revisore

Dott.ssa Grazia Zeppa

Si trasmette in allegato quanto in oggetto.

Cordialit 

Grazia Zeppa

GRAZIA ZEPPA

DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE LEGALE

47923 RIMINI - Via Claudio Paci, 1 - Angolo Via Marecchiese

T. + 39 0541 452503 - F. + 39 0541 1641744

<blocked::mailto:gzeppa@studiozeppa.it> gzeppa@studiozeppa.it -
<blocked::mailto:studiozeppa@pec.it> studiozeppa@pec.it

skype: graziazeppa.1

Rispetta l'ambiente: se non ti   necessario, non stampare questa mail.

***** Messaggio Privacy - Regolamento EU 2016/679 - Tutela dei dati personali *****

Le informazioni contenute in questa e-mail e negli eventuali allegati sono riservate e destinate esclusivamente ai destinatari sopraindicati. Questo messaggio pu  includere dati riservati protetti dal segreto professionale. Si notifica a chi legge il presente avviso - se non   l'effettivo destinatario o se la presente comunicazione   pervenuta per errore - che   vietato leggere, copiare, usare o diffondere il contenuto di questa e-mail e degli eventuali documenti allegati senza autorizzazione ai sensi dell'art. 616 del Codice Penale.

Se avete ricevuto questo messaggio per errore, siete pregati di rispedirlo al mittente, informandoci, immediatamente, distruggendo il contenuto di questa e-mail e gli eventuali documenti allegati.
Grazie per la collaborazione.

Informativa sul trattamento dei dati personali (Regolamento EU 2016/679)
I Suoi dati sono trattati in conformit  al Codice in materia di protezione dei dati personali. Le ricordiamo che in ogni momento potr  esercitare i diritti a Lei riservati.



Comune di
VIGARANO MAINARDA

PARERE DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Sulla proposta n. 554/2020 dell'unità proponente SERVIZIO RAGIONERIA ad oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. VARIAZIONE DI BILANCIO. si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Vigarano Mainarda li, 30/11/2020

Sottoscritto dal Responsabile di Procedimento
(CASELLI ANGELA)
con firma digitale